Seguire la numerazione

2

PE-1811-02

1

PE-n1811-anunnaki-02.mm - Annali Reali di Nibiru - narra la storia cosmica e politica del pianeta Nibiru, dimora degli dei prima della creazione dei terrestri.

1.1

PE-n1811-anunnaki-02.mm - Annali Reali di Nibiru - narra la storia cosmica e politica del pianeta Nibiru, dimora degli dei prima della creazione dei terrestri.

Questo estratto dagli Annali Reali di Nibiru narra la storia cosmica e politica del pianeta Nibiru, dimora degli dei prima della creazione dei terrestri. Il testo descrive Nibiru come un grande pianeta dalla radianza rossastra con una rivoluzione allungata, la cui sopravvivenza dipende da una densa atmosfera che regola le temperature estreme. Dopo eoni, gli abitanti di Nibiru caddero in una guerra lunga e violenta tra la nazione del nord e quella del sud, che portò a un accordo di pace fondato sull'unificazione attraverso il matrimonio reale per stabilire una dinastia unificata. L'istituzione della regalità prosegue con il quarto re, An.Shar.Gal, che fissò la lunghezza dell'orbita in shar e, per risolvere la confusione sulla successione tra i figli della prima moglie e quelli delle concubine, stabilì la legge del doppio seme, che conferiva il diritto di successione al figlio di una sorellastra del re, indipendentemente dall'ordine di nascita.

1.1.1

PE-n1812-anunnaki-02.mm - Podcast - Prima dei tempi antecedenti ci fu l'inizio, e dopo i tempi antecedenti ci furono i tempi antichi. Nei tempi antichi gli dei scesero sulla Terra e crearono i terrestri.

1.2

PE-n1812-anunnaki-02.mm - Podcast - Prima dei tempi antecedenti ci fu l'inizio, e dopo i tempi antecedenti ci furono i tempi antichi. Nei tempi antichi gli dei scesero sulla Terra e crearono i terrestri.

Prima dei tempi antecedenti ci fu l'inizio, e dopo i tempi antecedenti ci furono i tempi antichi. Nei tempi antichi gli dei scesero sulla terra e crearono i terrestri. Nei tempi antecedenti nessun dio era sulla terra e i terrestri non erano ancora stati creati. Nei tempi antecedenti la dimora degli dei era sul loro pianeta, il cui nome è Nibiru. Grande pianeta dalla radianza rossastra, Nibiru compie una rivoluzione allungata attorno al Sole. Per un periodo Nibiru è avvolto dal freddo, per parte della sua rivoluzione è fortemente riscaldato dal Sole. Una densa atmosfera circonda Nibiru, alimentata costantemente da eruzioni vulcaniche. Quest'atmosfera sostenta ogni forma di vita, senza di essa vi sarebbe solo morte! Nel periodo freddo mantiene il calore di Nibiru intorno al pianeta, come un caldo involucro che viene rinnovato di continuo. Nel periodo caldo protegge Nibiru dai raggi cocenti del Sole. Nel periodo intermedio rilascia e trattiene le piogge, dando origine a laghi e fiumi. La nostra atmosfera nutre e protegge una rigogliosa vegetazione e fa germogliare ogni forma di vita nelle acque e sulla terra. Dopo eoni di tempo la nostra specie generò un seme eterno dalla nostra essenza per procreare. Man mano che aumentavano di numero, i nostri antenati si sparpagliavano su molte regioni di Nibiru. Alcuni coltivavano la terra, altri conducevano al pascolo creature a quattro zampe. Alcuni vivano sulle montagne, altri costruirono le loro case nelle valli. Ci fu rivalità, si verificarono usurpazioni; ci furono scontri, i bastoni divennero armi. I clan si riunirono in tribù, poi due grandi nazioni si fronteggiarono. La nazione del nord levò le armi contro la nazione del sud. Ciò che prima veniva tenuto in mano fu trasformato in missili appuntiti, armi di tuono e fulgore aumentarono il terrore. Una guerra lunga e violenta avvolse il pianeta, il fratello si scagliò contro il fratello. Ci furono morte e distruzione sia a nord che a sud. Per molte rivoluzioni orbitali la desolazione regnò nel paese; tutta la vita si era ridotta. Poi fu dichiarata una tregua e furono condotte le trattative di pace. << Uniamo le nazioni >>, si dissero gli emissari. << Facciamo in modo che ci sia un trono su Nibiru e un re regni su tutto il pianeta. Che un capo proveniente da nord o da sud sia scelto a sorte per essere il re supremo. Se sarà del nord, che la sua sposa sia una femmina del sud e gli regni accanto come regina sua pari. Se verrà scelto a sorte un maschio del sud, che una femmina del nord sia la sua sposa. Siano marito e moglie, e diventino una sola carne. Che il loro figli primogenito sia il successore, e si formi così una dinastia unificata, in modo da stabilire per sempre l'unità su Nibiru! >>. In mezzo alle rovine si diede inizio alla pace. Nord e sud furono uniti tramite un matrimonio. Il trono reale fu unito in una sola carne, una linea di sovranità ininterrotta fu stabilita.

Fu proclamato il primo re dopo la pace, era un guerriero del nord, un potente comandante. Fu scelto a sorte, in modo sincero e leale, i suoi decreti vennero accettati in concordia. Costruì una splendida città in cui risiedere: Agade, che significa unità, era il suo nome. Per il suo regno gli fu concesso un titolo regale: An, che significa Colui che è celeste. Con rigore stabilì l'ordine nelle terre, decretò leggi e regole. Nominò governatori per ogni terra, il cui compito principale furono la restaurazione e il risanamento. Negli annali reali di lui fu scritto: An unificò le terre e ristabilì la pace su Nibiru. Costruì una nuova città, riparò i canali, procurò cibo al popolo, nelle terre ci fu abbondanza. Il sud aveva scelto una fanciulla come sua sposa, famosa per le sue doti amorose e guerresche. An.Tu era il suo titolo reale, la comandante che è la sposa di An, questo era il significato del nome che con intelligenza le era stato dato. Diede ad An tre figli maschi e nessuna femmina. Chiamò il primogenito An.Ki, che significa il solido fondamento di An.

Egli fu posto sul trono da solo, la scelta di una sposa fu rimandata due volte. Durante il suo regno vennero portate delle concubine a palazzo, ma nessuna gli diede un figlio. La dinastia così iniziata fu quindi interrotta dalla morte di An.ki, che non aveva discendenti. Il figlio di mezzo, pur non essendo il primogenito, fu nominato erede legittimo. Fin da piccolo, uno dei tre fratelli era affettuosamente chiamato Ib dalla madre. Il suo nome significa Colui che sta nel mezzo. Negli annali reali è chiamato An.Ib: celeste nella sovranità; per generazioni il nome significò Colui che è figlio di An. Succedette a suo padre An sul trono di Nibiru e fu il terzo a regnare. Scelse come sposa la figlia di suo fratello minore, che fu chiamata Nin.Ib, la signora di Ib. Nin.Ib diede un figlio maschio ad An.Ib, che fu il successore al trono, il quarto della serie dei re. Desiderò essere conosciuto con il nome reale di An.Shar.Gal, che significa il Principe di An che è il più grande fra i principi. La sua sposa, una sorellastra, fu ugualmente chiamata Ki.Shar.Gal.

Conoscenza e comprensione erano la sua massima ambizione, si dedicò con costanza allo studio delle vie dei cieli. Studiò la grande rivoluzione orbitale di Nibiru e ne fissò la lunghezza in shar. La misura corrispondeva a un anno di Nibiru, in base a cui contare e registrare i regni. Divise lo shar in dieci parti e proclamò due festività. Quando il pianeta era più vicino al Sole, veniva celebrata la festa del Caldo. Quando Nibiru si trovava nella sua dimora lontana, veniva decretata la festa del freddo. In sostituzione di tutte le antiche festività di tribù e nazioni, queste due feste vennero stabilite per unificare il popolo. Egli stabilì per decreto leggi relative a moglie e marito, figli e figlie. Proclamò per l'intero territorio le usanze delle prime tribù. A causa delle guerre le femmine erano di gran lunga più numerose dei maschi. Egli stabilì che un maschio potesse conoscere più di una femmina. Per legge si doveva scegliere una moglie come sposa ufficiale, che veniva chiamata la prima moglie. Per legge il figlio primogenito era il successore di suo padre.

Ben presto queste leggi generarono confusione: se il primogenito non era figlio della prima moglie, e poi quest'ultima dava alla luce un figlio, che per legge era l'erede legittimo, chi sarebbe stato il successore? Quello nato per primo in base al calcolo degli shar o il figlio della prima moglie? Il figlio primogenito? L'erede legittimo? Chi avrebbe ereditato? Chi sarebbe stato il successore? Nel regno di Anshargal, Kishargal, una sorellastra del re, fu dichiarata prima moglie. Nel regno di Anshargal, di nuovo le concubine furono portate a palazzo. Le concubine diedero alla luce figli e figlie del re. Il figlio di una concubina fu il primo a venire al mondo; fu il primogenito.

Poi anche Kishargal partorì un figlio maschio, che era l'erede legittimo, ma non era il primogenito. Nel palazzo Kishargal alzò la voce, urlando incollerita: << Se le regole decretano che mio figlio, nato da una prima moglie, debba essere escluso dalla successione, non sia trascurata la legge del doppio seme! Seppur nati da madri diverse, il re e io siamo discendenti dello stesso padre. Io sono la sorellastra del re, il re è il mio fratellastro. Perciò mio figlio possiede il doppio seme di nostro padre Anib! Che d'ora in poi prevalga la legge del seme sulla legge del matrimonio! Che d'ora in avanti il figlio di una sorellastra, in qualsiasi momento sia nato, abbia diritto alla successione prima di tutti gli altri figli >>.

Anshargal, dopo attenta valutazione , accolse favorevolmente la legge del seme: in tal modo si sarebbe evitata la confusione fra sposa e concubine, fra matrimonio e divorzio. Nel loro consesso, i consiglieri reali adottarono la legge del seme per la successione. Su ordine del re, gli scribi registrarono il decreto. Così il re successivo fu proclamato in base alla legge del seme. A lui fu dato il nome An.Shar. Fu il quinto sovrano del trono.

1.2.1

PE-n1813-anunnaki-02.mm - Storia di Nibiru. - La storia di Nibiru, come narrata negli Annali Reali di Nibiru, si estende attraverso eoni di tempo, coprendo l'esistenza del pianeta stesso, lo sviluppo della specie

1.3

PE-n1813-anunnaki-02.mm - Storia di Nibiru. - La storia di Nibiru, come narrata negli Annali Reali di Nibiru, si estende attraverso eoni di tempo, coprendo l'esistenza del pianeta stesso, lo sviluppo della specie

La storia di Nibiru, come narrata negli Annali Reali di Nibiru, si estende attraverso eoni di tempo, coprendo l'esistenza del pianeta stesso, lo sviluppo della specie, l'epoca della guerra civile e, infine, l'instaurazione di una dinastia unificata e la conseguente evoluzione delle sue leggi di successione.

I Tempi Antecedenti e la Natura di Nibiru La storia si divide tra i tempi antecedenti e i tempi antichi. Nei tempi antecedenti, nessun dio risiedeva sulla Terra e terrestri non erano ancora stati creati. In quel periodo, la dimora degli dei era il loro pianeta, Nibiru. Nibiru è descritto come un grande pianeta dalla radianza rossastra che compie una rivoluzione allungata attorno al Sole. A causa di questa orbita, sperimenta un periodo di intenso freddo e un periodo in cui è fortemente riscaldato dal Sole. Una caratteristica fondamentale di Nibiru è la sua densa atmosfera, costantemente alimentata da eruzioni vulcaniche. L'atmosfera è essenziale per la vita, in quanto la sua assenza significherebbe morte. Essa funge da involucro caldo durante il periodo freddo, mantenendo il calore di Nibiru. Durante il periodo caldo, protegge il pianeta dai raggi cocenti del Sole. Nei periodi intermedi, regola le piogge, dando origine a fiumi e laghi. L'atmosfera nutre una rigogliosa vegetazione e fa germogliare ogni forma di vita, sia nell'acqua che sulla terra. Dopo eoni di tempo, la specie generò un seme eterno dalla propria essenza per procreare.

L'Era del Conflitto e l'Unificazione Con l'aumento della popolazione, gli antenati si sparsero su molte regioni di Nibiru: alcuni si dedicarono all'agricoltura, altri all'allevamento, mentre altri ancora costruirono case nelle valli o vivevano sulle montagne. Questa espansione portò a rivalità e usurpazioni, e gli scontri divennero violenti: i bastoni si trasformarono in armi. I clan si riunirono in tribù, fino a che due grandi nazioni si fronteggiarono: la nazione del nord e la nazione del sud. La guerra che ne seguì fu lunga e violenta, causando morte e distruzione su tutto il pianeta, con il fratello che si scagliava contro il fratello. Le armi si evolsero da oggetti tenuti in mano a missili appuntiti e "armi di tuono e fulgore". Per molte rivoluzioni orbitali, regnò la desolazione e la vita si ridusse drasticamente. Infine, fu dichiarata una tregua e furono condotte trattative di pace. Gli emissari decisero di unire le nazioni, stabilendo un unico trono e un re supremo su tutto il pianeta. Per garantire l'unità perpetua, fu stabilito un principio matrimoniale: se il re fosse stato scelto dal nord, la sua sposa (regina alla pari) doveva essere una femmina del sud, e viceversa. La loro unione doveva dare origine a una dinastia unificata, con il primogenito come successore, stabilendo così l'unità per sempre su Nibiru. La pace ebbe inizio in mezzo alle rovine.

La Dinastia e i Primi Re Il primo re dopo la pace fu An (Colui che è celeste), un guerriero e potente comandante del nord, scelto a sorte in modo sincero e leale. Egli stabilì l'ordine, decretò leggi e regole, e nominò governatori con il compito primario di restauro e risanamento. • Il Regno di An: An unificò le terre e ristabilì la pace, costruendo la splendida città di Agade (che significa unità) come sua residenza. Negli annali è scritto che egli riparò i canali e provvide abbondanza di cibo. Sposò An.Tu (la comandante che è la sposa di An), una fanciulla del sud, nota per le sue doti amorose e guerresche. An.Tu diede ad An tre figli maschi. Il primogenito fu chiamato An.Ki (il solido fondamento di An). • An.Ki (Secondo Re): La scelta della sua sposa fu rimandata due volte. An.Ki prese delle concubine, ma nessuna gli diede un figlio. Morì senza discendenti, interrompendo la dinastia. • An.Ib (Terzo Re): Succedette al padre An. Era il figlio di mezzo, affettuosamente chiamato Ib (Colui che sta nel mezzo), e il suo titolo completo era An.Ib (Celeste nella sovranità). An.Ib scelse come sposa la figlia di suo fratello minore, Nin.Ib (la signora di Ib), la quale gli diede un figlio maschio che divenne il successore.

Il Regno di An.Shar.Gal e le Riforme Legali Il quarto re, figlio di An.Ib, desiderò essere conosciuto come An.Shar.Gal (il Principe di An che è il più grande fra i principi). Sua sposa fu Ki.Shar.Gal, una sorellastra. An.Shar.Gal si distinse per la sua ambizione di conoscenza e comprensione, dedicandosi allo studio delle vie dei cieli. Egli fu responsabile di importanti standardizzazioni temporali e sociali:
1. Lo Shar: Fissò la lunghezza della grande rivoluzione orbitale di Nibiru in uno shar, che divenne la misura dell'anno di Nibiru, usato per contare e registrare i regni.
2. Le Festività: Divise lo shar in dieci parti e proclamò due festività per unificare il popolo: la festa del Caldo (quando Nibiru era vicino al Sole) e la festa del Freddo (quando era nella dimora lontana).
3. Le Leggi sul Matrimonio: A causa delle guerre, le femmine erano di gran lunga più numerose dei maschi. Egli stabilì che un maschio potesse conoscere più di una femmina, ma doveva designare una prima moglie ufficiale. Per legge, il figlio primogenito doveva essere il successore di suo padre.

La Legge del Seme per la Successione Le nuove leggi sul matrimonio portarono rapidamente a confusione riguardo la successione: chi doveva ereditare il trono? Il primogenito, calcolato in base agli shar, o il figlio della prima moglie, che per legge era l'erede legittimo? Durante il regno di An.Shar.Gal, la sua sorellastra Ki.Shar.Gal fu dichiarata prima moglie, ma il re ebbe figli e figlie anche dalle concubine. Il primo figlio a nascere (il primogenito) fu figlio di una concubina. In seguito, Ki.Shar.Gal partorì un figlio maschio, che era l'erede legittimo, ma non il primogenito. Ki.Shar.Gal sollevò la voce, invocando la legge del doppio seme. Poiché lei e il re erano discendenti dello stesso padre (Anib), il loro figlio possedeva il doppio seme del loro padre. Ki.Shar.Gal decretò che d'ora in poi dovesse prevalere la legge del seme su quella del matrimonio, stabilendo che il figlio di una sorellastra, indipendentemente dal momento della sua nascita, avesse diritto alla successione prima di tutti gli altri figli. An.Shar.Gal accolse questa legge per evitare future confusioni tra spose e concubine. I consiglieri reali adottarono la legge del seme per la successione, e il re successivo, An.Shar (il quinto sovrano), fu proclamato su questa base.

1.3.1

PE-n1814-anunnaki-02.mm - Creazione dei Terrestri. - La discussione sulla Creazione dei Terrestri si basa sulle informazioni fornite dagli "Annali Reali di Nibiru".

1.4

PE-n1814-anunnaki-02.mm - Creazione dei Terrestri. - La discussione sulla Creazione dei Terrestri si basa sulle informazioni fornite dagli "Annali Reali di Nibiru".

La discussione sulla Creazione dei Terrestri si basa sulle informazioni fornite dagli "Annali Reali di Nibiru". Secondo questi annali, l'evento della creazione dei terrestri si colloca nei tempi antichi.

Aspetti chiave della Creazione dei Terrestri:
1. I Creatori: Furono gli dei a scendere sulla Terra e a creare i terrestri.
2. Il Contesto Temporale: La Creazione avvenne dopo i tempi antecedenti. Si specifica che nei tempi antecedenti i terrestri non erano ancora stati creati.
3. L'Ambientazione: La creazione ebbe luogo sulla Terra (gli dei scesero sulla Terra). Prima che ciò accadesse, la dimora degli dei era il loro pianeta, Nibiru. Nibiru viene descritto come un grande pianeta dalla radianza rossastra che compie una rivoluzione allungata attorno al Sole. Durante i tempi antecedenti, nessun dio si trovava sulla Terra e, di conseguenza, i terrestri non erano ancora stati creati. La vita sulla casa degli dei, Nibiru, era sostenuta da una densa atmosfera, alimentata costantemente da eruzioni vulcaniche, la quale manteneva il calore durante il periodo freddo e proteggeva dai raggi cocenti durante il periodo caldo. Dopo eoni di tempo, la specie su Nibiru generò "un seme eterno dalla nostra essenza per procreare". Questa civiltà sviluppò successivamente una società complessa, caratterizzata da agricoltura, allevamento, rivalità e, infine, una lunga e violenta guerra tra la nazione del nord e quella del sud. La pace fu ristabilita con l'unificazione delle nazioni attraverso il matrimonio, dando inizio a una dinastia di re (come An, An.Ki, An.Ib, An.Shar.Gal e An.Shar), prima che gli dei scendessero sulla Terra per creare i terrestri nei tempi antichi.

1.4.1

PE-n1815-anunnaki-02.mm - Guerra e Unità. - La discussione su Guerra e Unità (Guerra e Unità) negli Annali Reali di Nibiru rivela un ciclo di conflitto interno sul pianeta, seguito da una risoluta e strutturata ricerca di pace e unificazione politica e sociale.

1.5

PE-n1815-anunnaki-02.mm - Guerra e Unità. - La discussione su Guerra e Unità (Guerra e Unità) negli Annali Reali di Nibiru rivela un ciclo di conflitto interno sul pianeta, seguito da una risoluta e strutturata ricerca di pace e unificazione politica e sociale.

La discussione su Guerra e Unità (Guerra e Unità) negli Annali Reali di Nibiru rivela un ciclo di conflitto interno sul pianeta, seguito da una risoluta e strutturata ricerca di pace e unificazione politica e sociale.

La Guerra: Rivalità e Distruzione Inizialmente, man mano che gli antenati di Nibiru si moltiplicavano e si diffondevano (alcuni coltivando la terra, altri pascolando creature, vivendo in montagna o nelle valli), sorse la rivalità. Questa rivalità degenerò in scontri e usurpazioni. I bastoni si trasformarono in armi, e i clan si raggrupparono in tribù. Successivamente, due grandi nazioni si fronteggiarono, la nazione del nord contro quella del sud. Il conflitto si intensificò: ciò che prima era tenuto in mano fu trasformato in missili appuntiti, e l'introduzione di armi di tuono e fulgore aumentò il terrore. Ne seguì una guerra lunga e violenta che avvolse il pianeta, caratterizzata dal fratello che si scagliava contro il fratello, causando morte e distruzione sia a nord che a sud. Le conseguenze della guerra furono devastanti: per molte rivoluzioni orbitali, la desolazione regnò e tutta la vita si era ridotta. Inoltre, a causa delle guerre, le femmine erano di gran lunga più numerose dei maschi.

Il Percorso verso l'Unità Dopo la distruzione, fu dichiarata una tregua e si intrapresero le trattative di pace. Il principio fondamentale stabilito dagli emissari fu: "Uniamo le nazioni". Per assicurare l'unità, fu deciso di stabilire un solo trono su Nibiru e un re che regnasse sull'intero pianeta. L'elemento chiave per cementare l'unità fu il matrimonio dinastico:
1. Il re supremo sarebbe stato scelto a sorte tra un capo del nord o del sud.
2. Indipendentemente dalla sua provenienza, la sua sposa doveva provenire dall'altra nazione e regnare accanto a lui come regina sua pari.
3. Il loro primogenito sarebbe stato il successore, formando una dinastia unificata. L'obiettivo era quello di unire nord e sud tramite il matrimonio, unendo così il trono reale in una sola carne, stabilendo per sempre l'unità su Nibiru e una linea di sovranità ininterrotta. La pace ebbe inizio in mezzo alle rovine.

L'Implementazione dell'Unità Il primo re eletto dopo la pace fu An, un guerriero proveniente dal nord. La sua scelta avvenne a sorte, in modo sincero e leale.
1. Agade (Unità): An costruì una splendida città per la sua residenza, chiamandola Agade, che significa unità.
2. Ristabilimento dell'Ordine: An stabilì l'ordine con rigore, decretando leggi e regole, e nominò governatori il cui compito principale era la restaurazione e il risanamento delle terre.
3. Matrimonio e Riconciliazione: An prese in sposa An.Tu, una fanciulla del sud, rinomata per le sue doti amorose e guerresche, il cui titolo significa "la comandante che è la sposa di An".
4. Risanamento delle Terre: Gli annali registrano che An unificò le terre, ristabilì la pace su Nibiru, riparò i canali e procurò cibo, portando abbondanza. Un ulteriore passo verso l'unificazione sociale fu intrapreso da An.Shar.Gal, il quarto re, che si dedicò a consolidare l'unità del popolo. Egli stabilì due nuove festività universali (la festa del Caldo e la festa del Freddo). Queste furono proclamate in sostituzione di tutte le antiche festività di tribù e nazioni, specificamente per unificare il popolo. Stabilì anche decreti sulle usanze e le leggi matrimoniali delle prime tribù. In risposta alla sproporzione demografica causata dalle guerre (femmine più numerose dei maschi), decretò che un maschio potesse conoscere più di una femmina, pur dovendo scegliere una sola "prima moglie". Questa nuova legislazione, tuttavia, generò in seguito confusione riguardo l'ordine di successione tra il primogenito e l'erede legittimo nato dalla prima moglie.

1.5.1

PE-n1816-anunnaki-02.mm - Legge di Successione. - La Legge di Successione (Legge di Successione) su Nibiru è un elemento fondamentale della storia del pianeta, evolvendosi nel tempo per garantire l'unità e la stabilità della dinastia reale.

1.6

PE-n1816-anunnaki-02.mm - Legge di Successione. - La Legge di Successione (Legge di Successione) su Nibiru è un elemento fondamentale della storia del pianeta, evolvendosi nel tempo per garantire l'unità e la stabilità della dinastia reale.

La Legge di Successione (Legge di Successione) su Nibiru è un elemento fondamentale della storia del pianeta, evolvendosi nel tempo per garantire l'unità e la stabilità della dinastia reale.

L'Instaurazione Iniziale della Dinastia Unificata La legge di successione fu stabilita per la prima volta in seguito alla lunga e violenta guerra tra la nazione del nord e la nazione del sud. Dopo la desolazione che regnò per molte rivoluzioni orbitali, gli emissari negoziarono la pace, decidendo di unire le nazioni.

I principi fondamentali stabiliti per l'unità e la successione erano:
1. Matrimonio per Unificazione: Per stabilire l'unità, il re supremo, scelto a sorte, doveva prendere una sposa dalla nazione opposta (se il re era del nord, la regina doveva essere del sud, e viceversa).
2. Successione del Primogenito: Il loro figlio primogenito doveva essere il successore, formando così una dinastia unificata per stabilire l'unità su Nibiru per sempre. Il primo re, An (un guerriero del nord), scelse An.Tu del sud come sua sposa. Il loro primogenito, An.Ki, fu chiamato "il solido fondamento di An".

La Prima Interruzione e la Nuova Scelta La linea dinastica unificata fu inizialmente interrotta dalla morte di An.Ki, che morì senza discendenti. In assenza di eredi diretti, il figlio di mezzo di An, pur non essendo il primogenito, fu nominato erede legittimo. Egli salì al trono come An.Ib, il terzo a regnare.

La Complessità Sotto An.Shar.Gal: Matrimonio vs. Primogenitura Durante il regno del quarto re, An.Shar.Gal (figlio e successore di An.Ib), furono emanate leggi per far fronte ai cambiamenti sociali. A causa delle guerre, le femmine erano più numerose dei maschi, e fu stabilito che un maschio potesse conoscere più di una femmina. Questa nuova legislazione introdusse due regole concorrenti che presto generarono confusione:
1. La Prima Moglie: Per legge, un maschio doveva scegliere una femmina come sposa ufficiale, chiamata la prima moglie.
2. Il Primogenito: Fu riaffermato per legge che il figlio primogenito era il successore di suo padre. La confusione nacque dal dilemma su chi dovesse ereditare: se il primogenito non era figlio della prima moglie, e quest'ultima dava poi alla luce un figlio (l'erede legittimo secondo la legge del matrimonio), chi sarebbe stato il successore? Quello nato per primo in base al calcolo degli shar, o il figlio della prima moglie? Nel regno di An.Shar.Gal, la sua sorellastra Kishargal fu dichiarata prima moglie. Il re prese concubine, e il figlio di una concubina fu il primo a venire al mondo, diventando il primogenito. In seguito, Kishargal partorì un figlio maschio, che era l'erede legittimo (in quanto figlio della prima moglie), ma non il primogenito.

La Prevalenza della Legge del Seme (Legge del Doppio Seme) Per risolvere l'ambiguità, Kishargal propose la legge del doppio seme, alzando la voce in un'arringa al palazzo. La sua argomentazione si basava sul lignaggio consanguineo: • Kishargal fece notare che, sebbene nati da madri diverse, lei e il re erano discendenti dello stesso padre, An.Ib (lei era la sorellastra del re, e il re era il suo fratellastro). • Perciò, suo figlio possedeva il doppio seme del padre del re, An.Ib. Kishargal decretò che d'ora in poi dovesse prevalere la legge del seme sulla legge del matrimonio. La nuova regola stabiliva: "Che d'ora in avanti il figlio di una sorellastra, in qualsiasi momento sia nato, abbia diritto alla successione prima di tutti gli altri figli". Il re An.Shar.Gal accolse favorevolmente la legge del seme poiché riteneva che questa avrebbe evitato la confusione tra sposa e concubine, e fra matrimonio e divorzio. I consiglieri reali adottarono formalmente la legge del seme per la successione, e gli scribi registrarono il decreto. Il re successivo, An.Shar, fu quindi proclamato in base alla legge del seme, diventando il quinto sovrano del trono.

1.6.1

PE-n1817-anunnaki-02.mm - Dinastia Reale. - La Dinastia Reale di Nibiru fu istituita dopo la violenta guerra civile tra la nazione del nord e quella del sud, con l'obiettivo esplicito di garantire l'unità perpetua del pianeta.

1.7

PE-n1817-anunnaki-02.mm - Dinastia Reale. - La Dinastia Reale di Nibiru fu istituita dopo la violenta guerra civile tra la nazione del nord e quella del sud, con l'obiettivo esplicito di garantire l'unità perpetua del pianeta.

La Dinastia Reale di Nibiru fu istituita dopo la violenta guerra civile tra la nazione del nord e quella del sud, con l'obiettivo esplicito di garantire l'unità perpetua del pianeta.

I. Fondazione della Dinastia Unificata A seguito della lunga guerra e della conseguente desolazione, gli emissari di pace stabilirono che doveva esserci un solo trono e un re supremo per l'intero pianeta.

Il principio fondamentale per l'unificazione fu il matrimonio dinastico:
1. Se il re supremo fosse stato scelto dal nord, la sua sposa (regina sua pari) doveva essere una femmina del sud, e viceversa.
2. Questa unione doveva rendere marito e moglie "una sola carne".
3. Il primogenito di questa unione sarebbe stato il successore, stabilendo così una dinastia unificata e una linea di sovranità ininterrotta.

II. I Primi Sovrani An, il Fondatore (Primo Re) Il primo re proclamato dopo la pace fu An (che significa Colui che è celeste), un guerriero e potente comandante della nazione del nord, scelto a sorte in modo leale. • An stabilì l'ordine, decretò leggi e regole, e nominò governatori per la restaurazione. • Costruì la splendida città di Agade, il cui nome significa unità, per risiedervi. • An sposò An.Tu, una fanciulla del sud, nota per le sue doti amorose e guerresche, il cui titolo significava "la comandante che è la sposa di An". • An.Tu diede ad An tre figli maschi. Il primogenito fu chiamato An.Ki (il solido fondamento di An). An.Ki e l'Interruzione (Secondo Re) An.Ki fu posto sul trono, ma la scelta di una sposa fu rimandata due volte. Nonostante avesse portato delle concubine a palazzo, nessuna gli diede un figlio. La dinastia, così iniziata, fu interrotta dalla morte di An.Ki, che non aveva discendenti. An.Ib, l'Erede Legittimo (Terzo Re) Dopo la morte di An.Ki, il figlio di mezzo di An, chiamato affettuosamente Ib (Colui che sta nel mezzo), fu nominato erede legittimo, pur non essendo il primogenito. • Il suo titolo regale fu An.Ib (celeste nella sovranità). • Egli succedette al padre An. • An.Ib scelse come sposa Nin.Ib (la signora di Ib), figlia di suo fratello minore. Nin.Ib diede ad An.Ib un figlio maschio che divenne il successore. An.Shar.Gal e le Riforme (Quarto Re) Il quarto re desiderò essere chiamato An.Shar.Gal (il Principe di An che è il più grande fra i principi). Sua sposa fu Ki.Shar.Gal, sua sorellastra. • An.Shar.Gal era ambizioso di conoscenza, studiando le vie dei cieli e fissando la grande rivoluzione orbitale di Nibiru in uno shar (l'anno di Nibiru). • Stabilì leggi matrimoniali per affrontare la sproporzione di femmine dovuta alle guerre. Decretò che un maschio potesse conoscere più di una femmina, ma doveva designare una prima moglie ufficiale. • Per legge, il figlio primogenito era il successore di suo padre.

III. La Crisi di Successione e la Legge del Seme Le riforme di An.Shar.Gal crearono confusione riguardo alla successione. Il Conflitto Ereditario Durante il regno di An.Shar.Gal, egli portò concubine a palazzo, e il primo figlio a nascere (il primogenito, calcolato in base agli shar) fu figlio di una concubina. In seguito, Ki.Shar.Gal (la prima moglie e sorellastra del re) partorì un figlio maschio, che era l'erede legittimo per legge matrimoniale, ma non il primogenito. Si pose il quesito: chi avrebbe ereditato? Il primogenito in base al calcolo degli shar, o il figlio della prima moglie, l'erede legittimo?

L'Introduzione della Legge del Seme Ki.Shar.Gal invocò la legge del doppio seme: • Poiché lei e An.Shar.Gal erano discendenti dello stesso padre (Anib), lei era la sorellastra del re, e il re era il suo fratellastro. • Per questo motivo, il loro figlio possedeva il doppio seme del padre, Anib. • Ki.Shar.Gal decretò che dovesse prevalere la legge del seme sulla legge del matrimonio. La legge stabiliva che il figlio di una sorellastra, indipendentemente dal momento della sua nascita, avrebbe avuto diritto alla successione prima di tutti gli altri figli. An.Shar.Gal e i consiglieri reali adottarono questa legge del seme per la successione, al fine di evitare la confusione tra sposa e concubine, matrimonio e divorzio. An.Shar (Quinto Re) Il re successivo, il quinto sovrano del trono, An.Shar, fu proclamato in base alla neonata legge del seme.

1.7.1

PE-n1820-anunnaki-02.mm - Il testo esplora in modo affascinante gli estratti di una narrazione alternativa, "La cronaca reale di Nibiru," focalizzandosi sulle origini della civiltà e del potere su questo lontano pianeta.

1.8

PE-n1820-anunnaki-02.mm - Il testo esplora in modo affascinante gli estratti di una narrazione alternativa, "La cronaca reale di Nibiru," focalizzandosi sulle origini della civiltà e del potere su questo lontano pianeta.

Il testo esplora in modo affascinante gli estratti di una narrazione alternativa, "La cronaca reale di Nibiru," focalizzandosi sulle origini della civiltà e del potere su questo lontano pianeta. La cronaca descrive Nibiru come un mondo estremo con un'orbita allungata che genera cicli climatici selvaggi, rendendo l'atmosfera vulcanica e densa un elemento cruciale per la sopravvivenza, un vero e proprio "attore principale" che modella la vita. Dopo un periodo iniziale di sviluppo, la società precipita in una devastante guerra civile tra nord e sud, che viene risolta con una complessa soluzione politica: l'istituzione di una monarchia unificata sotto il primo re, An, con meccanismi di bilanciamento (sorte e matrimonio incrociato) volti a cementare la pace. Tuttavia, il nucleo centrale del racconto si concentra sull'evoluzione dinamica e forzata delle leggi di successione, che cambiano in risposta a crisi e ambiguità, come nel caso di Ansharkal; in particolare, l'introduzione della legge del seme da parte della regina Kishargal stabilisce un criterio radicale di legittimità basato sulla "purezza della linea di sangue" condivisa con il padre comune, scavalcando l'ordine di nascita o lo status matrimoniale. L'intera narrazione serve come una profonda riflessione su come le élite costruiscono, adattano e manipolano le regole fondamentali per mantenere l'ordine, la continuità e la

1.8.1

PE-n1821-anunnaki-02.mm - prima ancora che esistessero gli esseri umani sulla Terra, almeno secondo loro

1.9

PE-n1821-anunnaki-02.mm - prima ancora che esistessero gli esseri umani sulla Terra, almeno secondo loro

Benvenuti. Oggi ehm ci addentriamo in un argomento davvero insolito, direi affascinante, degli estratti da La cronaca reale di Nibiru. Sembra che questo testo ci porti indietro, ma indietro nel tempo, eh, prima ancora che esistessero gli esseri umani sulla Terra, almeno secondo loro. Parla di, beh, quasi divinità, forse progenitori alieni e del loro pianeta Nibiru. L'idea è cercare di capire come, sempre stando a questo racconto sia nato il potere, come si sia strutturato il governo su questo mondo lontano. Certo, non è storia ufficiale, lo sappiamo, ma come narrazione alternativa è intrigante. Ok, allora proviamo a sviscerare questa storia. Cosa ci dicono queste cronache sulla fondazione del loro mondo?

Guarda, è un punto di partenza ottimo. Analizzare come una civiltà, o presunta tale, attraverso le sue cronache, i suoi miti, abbia messo nero su bianco le proprie regole, beh, è sempre molto molto rivelatore. ci fa capire le loro priorità, insomma.

Allora, partiamo proprio da lì, dall'ambientazione. Nibiru, come viene descritto? Un pianeta grande, imponente, con una luce rossastra.

Sì. E con un'orbita particolare attorno al sole, molto allungata.

Ah, ecco. E questo cosa implica, immagino.

Implica cicli climatici pazzeschi, periodi di gelo intenso quando è lontano dal sole e poi periodi di caldo torrido quando si avvicina.

Mamma mia! E come si fa a vivere in un posto così? Sembra impossibile.

È bella domanda. E qui vedi c'è subito un elemento chiave, l'ambiente che plasma tutto. La risposta secondo il testo sta nell'atmosfera di Nibiru.

L'atmosfera,

esatto, densa, dicono, e continuamente alimentata da vulcani, eruzioni. Il testo è molto chiaro su questo. Dice proprio: "Questa atmosfera sostenta ogni forma di vita. Senza di essa vi sarebbe solo morte". Capisci? Era vitale.

Ho capito. Quindi funzionava un po' come come uno scudo, un termostato. Precisamente tratteneva il calore nel freddo cosmico e proteggeva dai raggi solari quando erano troppo vicini. Era la condizione sinequanon per la vita e quindi permetteva piogge, fiumi, vegetazione, tutto il necessario. È proprio la culla di questa civiltà. Allora, esattamente, l'ambiente non è solo uno sfondo, è un attore principale e vedremo poi come questa cosa dell'atmosfera diventerà anche un tema politico cruciale più avanti. Ma per ora teniamo a mente questo legale fortissimo, pianeta e vita.

Va bene. E la società come nasce e si sviluppa in questo contesto così estremo?

Il testo parla di un'origine un po' mitica, no? Un seme eterno dalla nostra essenza.

Sì, un inizio quasi poetico. Poi questi esseri si moltiplicano, si diffondono sul pianeta e nascono le prime differenze sociali, diciamo, coltivatori giù nelle valli. Pastori su per le montagne, sorgono villaggi, insediamenti. Sembra quasi dilliaco all'inizio.

Sembra, ma come spesso accade la conflittualità emerge quasi subito. Rivalità, lotte per le risorse, clan contro clan.

Ahia!

Eh già. E da piccoli scontri si passa a guerre vere e proprie, guerre tribali che poi eh si allargano fino a dividere il pianeta. Due grandi fazioni, nord contro sud.

Wow! Una guerra totale.

Sì. E il testo usa parole forti, eh. Parla di unescalation militare. Ciò che prima veniva tenuto in mano fu trasformato in missili appuntiti. Armi di tuono e fulgore aumentarono il terrore.

Terribile. Una guerra civile su scala planetaria e le conseguenze? Immagino devastanti.

Apocalittiche direi. Distruzione, morte, ovunque. C'è una frase che rende l'idea. Per molte rivoluzioni orbitali la desolazione regnò nel paese. Un quadro davvero cupo. Un monito, forse.

Certo. Però spesso è proprio dal baratro che nascono le idee migliori, no? Cosa succede dopo questa desolazione?

Esatto, dopo un lungo periodo di stallo, di sofferenza, si arriva a una tregua. Iniziano trattative difficili, complesse, ed è qui che la storia, dal punto di vista politico, si fa davvero interessante.

Sono curiosa, che cosa propongono?

Beh, gli emissari delle due parti hanno un'idea audace. Basta divisioni, uniamo le nazioni, creiamo un trono unico, un Re per tutto Nibiru, un re unico. Ma come evitare che una fazione domini l'altra? Era questo il rischio, no?

Certo. E infatti escogitano un meccanismo molto molto particolare per garantire l'equilibrio. Una cosa sorprendente.

Ecco, sentiamo come pensavano di farlo funzionare.

Allora, il piano era questo. Il re si sceglieva a sorte, una volta dal nord, una volta dal sud, alternato. Ma non basta.

Ah, c'è dell'altro.

Sì, la regina, la consorte ufficiale. doveva venire per forza dalla regione opposta a quella del re, quindi re del nord, regina del sud, re del sud, regina del nord. L'idea era che diventassero, cito, una sola carne.

Capisco. E l'erede?

Il loro primo genito maschio. Lui avrebbe ereditato il trono, unendo così le due linee di Nasife, un modo per cementare la pace. Insomma, caspita, è un'architettura politica pazzesca. C'è il bilanciamento, l'unione forzata delle dinastie, persino l'elemento del caso, della sorte. Sembra studiato a tavolino per evitare altre guerre. Eh sì, dimostra una certa raffinatezza politica. Cercavano una stabilità vera, duratura, non solo una pausa tra una guerra e l'altra.

Davvero notevole. Fa capire quanto fosse profonda la paura di ricaderci.

Giusto. E funziona. Lo mettono in pratica questo piano. Chi è il primo re di questa nuova era unificata?

Sì, sì, il piano viene accettato. La sorte sceglie un guerriero del nord, descritto come forte, valoroso. Il suo nome reale è an che significa celeste.

Ann celeste. E cosa fa questo an?

Beh, prima di tutto fonda una nuova capitale, Agade, che vuol dire unità, un nome simbolico, no? E poi si mette al lavoro, fa leggi, nomina governatori, rimette in sesto terre distrutte dalla guerra. Gli annali lo celebrano, dicono: "An unificò le terre e ristabilì la pace su Nibiru."

Sembra un buon inizio. E la regina? Quella scelta dal Sud per bilanciare?

Anche lei è una figura forte. Il suo titolo è Anu, la che è la sposa di Ann viene descritta come esperta sia nelle arti dell'amore che in quelle della guerra, non una figura passiva, insomma.

Interessante, una coppia potente decisamente e insieme hanno tre figli maschi. Il primo, l'erede designato secondo il patto, si chiama Anchi, il solido fondamento di Jan. Tutto sembra pronto per una dinastia stabile, finalmente.

Sembra, ecco, lo dici con un tono che mi fa pensare che qualcosa andrà storto. È così. Cosa succede dopo Hanki?

Eh, ha intuito bene, la prima crisi di successione non si fa attendere. Hanchi sale al trono o come previsto, ma Mu senza lasciare eredi diretti.

Oh no! E adesso?

Nessun figlio, nessuna figlia, nonostante avesse pare diverse concubine. Il piano così ben congegnato del primogenito si blocca subito e quindi rischiano di nuovo la guerra.

No, per fortuna no. Trovano una soluzione, diciamo, interna alla famiglia, visto? che Anchì non è discendenti. La corona passa al fratello il secondo figlio di An e Anu.

Ah, ok.

Lui da ragazzo si chiamava Ib, colui che sta nel mezzo, ma da re prende il nome di An. Ib, che potremmo tradurre celeste nella sowanità, diventa il terzo re e sposa sua nipote Nin Ib.

Quindi la linea dinastica prosegue, anche se con un piccolo aggiustamento. Stabilità raggiunta. E dopo ANIB, dopo ANIB. Il trono passa a suo figlio, avuto con Nin Ib, diventa il quarto re, H Shargal, il principe di H, che è il più grande fra i principi. E anche questo sovrano porta cambiamenti importanti.

In che senso?

Sembra fosse un tipo più, dichiamo, intellettuale, interessato alla conoscenza, all'astronomia, più che alla guerra.

E cosa fa di così rilevante questo H Schargal?

Beh, studia l'orbita di Nibiru, quella così strana, e ne definisce la durata ufficiale. La chiama Shar. E questo Shar diventa l'unità di misura del tempo per contare gli anni, i regni.

Ah, una sorta di calendario ufficiale.

Esatto. E poi istituisce due grandi feste per tutto il pianeta, la festa del caldo e la festa del freddo, legate ai punti chiave dell'orbita. L'obiettivo era chiaro, sostituire le vecchie feste locali, tribali e rafforzare l'unità. Ma la cosa più impattante che fa riguarda le leggi.

Ecco, ci siamo. Un altro punto di svolta. Che leggi introduce?

Due leggi fondamentali. con effetti a catena enormi. Primo, legalizza la poligamia. La giustifica dicendo che dopo le guerre c'erano pochi maschi, però stabilisce che ci deve essere una prima moglie ufficiale con uno status superiore alle altre.

Ok. Poligamia con gerarchia. E la seconda legge.

La seconda riafferma e precisa la regola della successione. L'erede al trono è il figlio primogenito maschio del re.

Sembra logico, data la poligamia, ma immagino già il problema.

Esatto. Immediato. Il testo stesso lo sottolinea subito cosa succede se il primo figlio maschio del re nasce sì, ma da una concubina e solo dopo la prima moglie, quella ufficiale, partorisce anche lei un figlio maschio.

Eh eh chi eredita,

appunto, il primo nato in assoluto, il primogenito biologico o il figlio della moglie principale, l'erede legittimo secondo lo status della madre. La legge appena fatta era ambigua su questo punto, un bel pasticcio.

E scommetto che questo pasticcio si verifica davvero

proprio sotto il Regno di An Sharkal. Sì, un caso da manuale. La sua prima moglie Kisharcal era anche sua sorellastra.

Sorellastra? Cioè, sì. Figlia dello stesso padre Anick, ma di madre diversa. Capito? Quindi un legame di sangue molto stretto, molto. E succede proprio quello che dicevamo. Una concubina del reorisce il primo figlio maschio. Poco tempo dopo anche Kisar Kiazzargal, la prima moglie e sorellastra, partorisce un figlio maschio. Ed ecco la crisi servita. Chi è l'erede? Il primogeno. o il figlio della prima moglie, sorellastra.

Mamma mia che situazione! Immagino la tensione a corte, come ne escono?

Qui entra in scena Kisher Chiazzargal, la prima moglie, la sorellastra, e non si limita a rivendicare il suo status di prima moglie, no, fa un ragionamento molto più radicale. Introduce un concetto nuovo, che sarebbe il concetto della purezza della linea di sangue, del seme, come lo chiamano loro.

Cioè, spiegami meglio.

Kyomushar argomenta così: "Mio figlio" dice ha una pretesa superiore Perché possiede il doppio seme del nostro padre comune, Ann. Dato che io e il re siamo fratellastri, figi dello stesso padre, mio figlio ha una concentrazione maggiore, diciamo, del lignaggio paterno reale e genealogicamente più puro. Caspita, un argomento potente, anche se un po' inquietante, forse.

Decisamente. E su questa base lei chiede di istituire una legge nuova di zecca per la successione, una legge basata su questa purezza del seme.

Proprio così. Chiede che che venga proclamata la legge del seme. Il testo riporta la sua richiesta precisa: che d'ora in poi prevalga la legge del seme sulla legge del matrimonio. Che d'ora in avanti il figlio di una sorellastra del re, in qualsiasi momento sia nato, abbia diritto alla successione prima di tutti gli altri.

Incredibile. Quindi essere figlio di una sorellastra del re diventa più importante di essere il primogenito o figlio della prima moglie.

Esattamente. La parentela diretta attraverso il padre condiviso scavalca tutto il resto. l'ordine di nascita, lo status della madre, tutto secondario rispetto alla qualità del seme paterno condiviso.

È un cambiamento enorme. Ma perché il re e il consiglio accettano una proposta così? Sembra fatta apposta per lei e suo figlio.

Beh, il testo lascia intendere che la vedono come una soluzione, una soluzione pragmatica a un problema che rischiava di ripetersi sempre con la poligamia, le mogli, le concubine. Creava troppa incertezza.

Quindi la legge del seme metteva ordine.

Secondo loro sì. Offriva un criterio. che sembrava oggettivo, basato sulla genealogia paterna, sulla purezza del sangue reale. Forse speravano che stabilisse una linea di successione chiara, indiscutibile e prevenisse altre liti, metteva al primo posto la discendenza. Ecco, quindi ancora una volta vediamo le regole che cambiano, si adattano o forse vengono forzate per rispondere a una crisi specifica e magari anche a giochi di potere interni alla corte, chi lo sa?

È molto probabile. E l'esito finale qual è l'esito? È che la proposta di Kishargal passa. La legge del seme diventa legge ufficiale, viene registrata e di conseguenza suo figlio, anche se non era il primogenito, viene proclamato erede e salirà al trono.

Esatto. Diventerà Anshar, il quinto sovrano, legittimato proprio da questa nuova stranissima legge basata sul seme.

Bene,

quindi ricapitolando un attimo, siamo partite da questo pianeta Nibiru, un ambiente estremo. Abbiamo visto nascere una civiltà, precipitare in una guerra terribile, trovare una soluzione politica molto ingegnosa per unirsi.

L'unificazione con ann

Esatto. E poi abbiamo seguito l'evoluzione complicata delle leggi di successione tra figli primogeniti, mogli ufficiali, concubine, fino ad arrivare a questa legge del seme che dà priorità assoluta alla discendenza paterna condivisa. È un percorso davvero tortuoso, lo è. Ma quello che emerge forte da questa cronaca, al di là dei dettaggi specifici della storia di Nibiru, è proprio questo quadro affascinante di come le società, o almeno le loro classi dirigenti, costruiscono il modellano le loro regole fondamentali.

Vero, le leggi non sono fisse, immutabili, assolutamente no. Rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise, a rapporti di forza che cambiano. La guerra porta alla monarchia unificata. La mancanza di eredi diretti porta ad aggiustamenti dinastici. La poligamia e le sue ambiguità portano a soluzioni radicali come la legge del seme. È un processo continuo, dinamico. Spesso l'obiettivo di fondo è mantenere l'ordine, la continuità del potere.

E tutto questo ci lascia con una domanda, un pensiero finale. Forse se una società che sia reale o immaginario come questa arriva a dare un peso così enorme a un concetto come il seme condiviso, la discendenza pura, cosa ci dice questo sul modo in cui quella società definisce la legittimità del potere?

Giusto?

Quanto conta il lignaggio, il sangue rispetto ad altri fattori? Il merito personale, la capacità di governare o anche solo l'ordine di nascita, lo status matrimoniale che prima sembravano così importanti e poi vengono scavalcati. Fa riflettere su come questi principi, queste idee sulla purezza o sulla discendenza possano influenzare la percezione di chi ha il diritto di comandare in qualsiasi struttura sociale, passata, presente o magari futura, chissà.

1.9.1

PE-n1822-anunnaki-02.mm - Cronache di Nibiru. - Le Cronache di Nibiru (estratti da La cronaca reale di Nibiru) sono presentate nelle fonti come un argomento insolito e affascinante,

1.10

PE-n1822-anunnaki-02.mm - Cronache di Nibiru. - Le Cronache di Nibiru (estratti da La cronaca reale di Nibiru) sono presentate nelle fonti come un argomento insolito e affascinante,

Le Cronache di Nibiru (estratti da La cronaca reale di Nibiru) sono presentate nelle fonti come un argomento insolito e affascinante, una narrazione alternativa che non è considerata storia ufficiale. Questo testo, che si addentra in un periodo precedente all'esistenza degli esseri umani sulla Terra, narra le vicende di "quasi divinità" o forse progenitori alieni e del loro mondo, Nibiru, concentrandosi in particolare su come siano nati e strutturati il potere e il governo su questo pianeta lontano.

Di seguito una discussione sui contenuti principali delle cronache:
1. L'Ambientazione: Nibiru, il Pianeta Estremo Nibiru è descritto come un pianeta grande e imponente, caratterizzato da una luce rossastra. La sua caratteristica più distintiva è l'orbita particolare, molto allungata, attorno al sole. Questa orbita implica cicli climatici pazzeschi: periodi di gelo intenso quando è lontano dal sole e periodi di caldo torrido quando si avvicina. La sopravvivenza in un ambiente così estremo è resa possibile dalla sua atmosfera, che è densa e alimentata continuamente da vulcani ed eruzioni. L'atmosfera agisce come uno scudo e un termostato, trattenendo il calore nel freddo cosmico e proteggendo dai raggi solari. È definita la condizione sine qua non per la vita, permettendo piogge, fiumi e vegetazione, e diventando un attore principale nella storia, un tema politico cruciale.

2. Le Origini Sociali e la Guerra Civile La società di Nibiru ha un'origine quasi mitica, derivante da un "seme eterno". Dopo la moltiplicazione degli esseri sul pianeta, iniziano a nascere le prime differenze sociali (coltivatori nelle valli, pastori in montagna) e sorgono i villaggi. Questa fase iniziale, sebbene possa sembrare idilliaca, degenera rapidamente. La conflittualità emerge con lotte per le risorse e rivalità tra clan. Questi piccoli scontri si trasformano in vere e proprie guerre tribali che si allargano fino a dividere l'intero pianeta in due grandi fazioni: nord contro sud. La guerra civile raggiunge un'escalation militare terribile, con armi potenti ("missili appuntiti", "armi di tuono e fulgore"). Le conseguenze sono definite apocalittiche, con distruzione e morte, tanto che "Per molte rivoluzioni orbitali la desolazione regnò nel paese".

3. La Nascita della Monarchia Unificata e il Regno di An Dopo un lungo periodo di stallo e sofferenza, si giunge a una tregua. Gli emissari delle due parti propongono un'idea audace per porre fine alle divisioni: unificare le nazioni e creare un trono unico, un Re per tutto Nibiru. Per garantire l'equilibrio tra le fazioni (Nord e Sud), viene escogitato un meccanismo politico sorprendente:

1. Il re deve essere scelto a sorte, alternando una volta dal nord e una volta dal sud.
2. La regina (la consorte ufficiale) deve provenire per forza dalla regione opposta a quella del re (es. Re del nord, Regina del sud), affinché diventino "una sola carne".
3. L'erede designato è il loro primo genito maschio, un modo per unire le due linee dinastiche e cementare la pace. Questo piano, accettato, dimostra una grande raffinatezza politica, cercando una stabilità duratura. Il primo re scelto dalla sorte è An (celeste), un guerriero del nord. Egli fonda una nuova capitale, Agade (che significa unità), fa leggi e ristabilisce la pace. La sua sposa è Anu, proveniente dal Sud, descritta come una figura forte ed esperta sia "nelle arti dell'amore che in quelle della guerra". Il loro primogenito, Anchi (il solido fondamento di Jan), è l'erede designato.

4. Le Crisi di Successione e l'Evoluzione della Legge La stabilità raggiunta è di breve durata. La prima crisi di successione si verifica quando Anchi sale al trono ma muore senza lasciare eredi diretti. La corona passa allora al secondo figlio di An e Anu, Ib, che diventa il terzo re, Anib (celeste nella sovranità). Dopo Anib, sale al trono suo figlio, il quarto re, H Shargal. Questo sovrano è interessato alla conoscenza e all'astronomia. Egli definisce la durata dell'orbita di Nibiru, chiamandola Shar, che diviene l'unità di misura del tempo per il calendario ufficiale. Inoltre, istituisce due leggi fondamentali:
1. Legalizza la poligamia (giustificata dal basso numero di maschi dopo le guerre), stabilendo però che ci debba essere una prima moglie ufficiale con status superiore.
2. Riafferma che l'erede al trono è il figlio primogenito maschio del re. Questa seconda legge, unita alla poligamia, crea un problema immediato: chi eredita, il primogenito biologico (nato da una concubina) o il figlio della moglie principale (l'erede legittimo secondo lo status della madre)?

5. La Legge del Seme (Lex Seminis) La crisi si manifesta proprio sotto il regno di An Sharkal. La sua prima moglie, Kisharcal, che è anche sua sorellastra (figlia dello stesso padre, Ann), partorisce un maschio dopo che una concubina aveva già partorito il primo maschio. Per rivendicare la successione per suo figlio, Kisharcal introduce un concetto radicale: la purezza della linea di sangue, o del "seme". Argomenta che suo figlio ha una pretesa superiore perché possiede il "doppio seme" del loro padre comune, An, essendo lei stessa sorellastra del re, rendendo il figlio genealogicamente più puro. Su questa base, Kisharcal chiede l'istituzione della Legge del Seme: "che d'ora in poi prevalga la legge del seme sulla legge del matrimonio" e che il figlio di una sorellastra del re abbia diritto alla successione prima di tutti gli altri, indipendentemente dall'ordine di nascita. La parentela diretta attraverso il padre condiviso scavalca così l'ordine di nascita e lo status della madre. Questa proposta viene accettata come soluzione pragmatica per stabilire un criterio oggettivo e indiscutibile di successione, prevenendo future liti derivanti dalle ambiguità della poligamia. La legge del seme viene registrata e il figlio di Kishargal, Anshar, viene proclamato erede e quinto sovrano, legittimato proprio da questa nuova, stranissima legge.

6. Riflessioni sulle Cronache Le Cronache di Nibiru offrono un quadro affascinante di come le società, o almeno le loro classi dirigenti, costruiscono e modellino le proprie regole fondamentali. Le leggi non sono immutabili, ma rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise e a rapporti di forza. Si osserva un processo dinamico: la guerra porta alla monarchia unificata; la mancanza di eredi porta ad aggiustamenti dinastici; l'ambiguità della poligamia porta alla soluzione radicale della legge del seme. L'obiettivo di fondo è sempre mantenere l'ordine e la continuità del potere. L'esito finale della Legge del Seme solleva una riflessione: se una società arriva a dare un peso così enorme a concetti come il lignaggio e il "seme condiviso", questo rivela quanto la purezza del sangue reale sia cruciale nel definire la legittimità del potere, scavalcando fattori come l'ordine di nascita o lo status matrimoniale che prima erano considerati importanti.

1.10.1

PE-n1823-anunnaki-02.mm - Genesi del potere. - Ecco un'analisi della genesi e dell'evoluzione del potere su Nibiru, come descritta negli estratti da La cronaca reale di Nibiru:

1.11

PE-n1823-anunnaki-02.mm - Genesi del potere. - Ecco un'analisi della genesi e dell'evoluzione del potere su Nibiru, come descritta negli estratti da La cronaca reale di Nibiru:

La discussione sulla Genesi del potere nel contesto delle cronache di Nibiru si rivela un quadro affascinante di come le strutture sociali e di governo vengono modellate da fattori ambientali, conflitti devastanti e crisi di successione, con un continuo adattamento delle leggi fondamentali. Ecco un'analisi della genesi e dell'evoluzione del potere su Nibiru, come descritta negli estratti da La cronaca reale di Nibiru:

1. Il Contesto Ambientale e la Nascita del Conflitto Il pianeta Nibiru è descritto come un mondo grande e imponente, caratterizzato da una luce rossastra e un'orbita molto allungata attorno al sole, che genera cicli climatici "pazzeschi": periodi di gelo intenso alternati a caldo torrido. L'ambiente non è solo uno sfondo, ma un attore principale. La vita è resa possibile unicamente grazie alla sua atmosfera densa, continuamente alimentata da eruzioni e vulcani, che funge da scudo e termostato, trattenendo il calore nel freddo cosmico e proteggendo dai raggi solari. Questa atmosfera è definita vitale: "Senza di essa vi sarebbe solo morte". In questo contesto estremo, dopo un'origine quasi mitica e poetica, la società si sviluppa con i coltivatori nelle valli e i pastori sulle montagne. L'idillio iniziale cede presto il passo alla conflittualità: emergono rivalità e lotte per le risorse tra clan. Questi scontri tribali si trasformano in vere e proprie guerre, che culminano in una guerra civile su scala planetaria, dividendo Nibiru in due grandi fazioni: nord contro sud. Il conflitto è descritto con parole forti, con l'escalation militare che porta all'uso di "missili appuntiti" e "armi di tuono e fulgore". Le conseguenze sono apocalittiche: distruzione, morte e "per molte rivoluzioni orbitali la desolazione regnò nel paese".

2. La Fondazione del Potere Unificato: L'Architettura Politica di An La genesi del potere centralizzato nasce dal baratro della desolazione. Dopo un lungo stallo e sofferenza, i negoziati tra gli emissari delle due parti giungono a una soluzione audace: unificare le nazioni sotto un trono unico, stabilendo un Re per tutto Nibiru.

Per evitare che una fazione dominasse l'altra, gli strateghi escogitano un meccanismo politico di bilanciamento e unione forzata:
1. Scelta Alternata e Sorte: Il re veniva scelto a sorte, alternando una volta il nord e una volta il sud.
2. Unione Dinastica: La regina, consorte ufficiale, doveva provenire obbligatoriamente dalla regione opposta a quella del re (re del nord, regina del sud, e viceversa), affinché diventassero "una sola carne".
3. Eredità Unificante: L'erede sarebbe stato il loro primo genito maschio, cementando così la pace e unendo le due linee di Nasife. Questo dimostra una notevole "raffinatezza politica" volta a raggiungere una stabilità "vera, duratura". Il primo re di questa nuova era unificata fu An (che significa celeste), un guerriero del nord scelto dalla sorte. An fondò la nuova capitale, Agade (che significa unità), ristabilì la pace e promulgò leggi, celebrato per aver unificato le terre.

3. L'Evoluzione e le Crisi della Successione La stabilità iniziale è messa alla prova dalle dinamiche interne e dalle leggi di successione, evidenziando come le regole vengano continuamente adattate o forzate in risposta alle crisi. • Crisi di Hanchi: La prima crisi avviene quando l'erede designato, Hanchi (il solido fondamento di Jan), sale al trono ma muore senza lasciare eredi diretti. Il piano del primogenito si blocca subito, ma si trova una soluzione interna: la corona passa al fratello, Ib (colui che sta nel mezzo), che divenne il terzo re, An Ib. • Le Leggi di H Shargal: Il quarto re, H Shargal, introduce importanti cambiamenti. Egli definisce lo Shar (la durata dell'orbita di Nibiru) come unità di misura del tempo per contare gli anni e istituisce feste pan-planetarie (del caldo e del freddo) per rafforzare l'unità. Cruciali sono le sue due leggi fondamentali: 1. Legalizzazione della Poligamia: Giustificata dalla scarsità di maschi dopo le guerre, ma con l'obbligo di una prima moglie ufficiale con status superiore. 2. Riaffermazione della Successione: L'erede al trono è il figlio primogenito maschio del re. Queste leggi creano immediatamente un problema di ambiguità: chi eredita se il primogenito maschio nasce da una concubina, e solo in seguito la prima moglie ufficiale partorisce un altro figlio maschio?.

4. La Redefinizione Radicale del Potere: La Legge del Seme Il pasticcio si verifica proprio sotto il regno di H Shargal. La sua prima moglie (e sorellastra) Kisharcal, e una concubina partoriscono entrambe figli maschi. La crisi è servita: chi è l'erede legittimo? Qui emerge un nuovo e potente concetto di legittimità, introdotto da Kisharcal: la purezza della linea di sangue, o del "seme". Kisharcal argomenta che suo figlio ha una pretesa superiore poiché possiede il "doppio seme" del padre comune, An, dato che lei e il re erano fratellastri, rendendo il figlio genealogicamente più puro e con una maggiore concentrazione del lignaggio paterno reale. Su questa base, ella richiede una legge nuova che prevalga sull'ordine di nascita e sullo status matrimoniale. La richiesta, che viene accettata, proclama la Legge del Seme: Che d'ora in avanti il figlio di una sorellastra del re, in qualsiasi momento sia nato, abbia diritto alla successione prima di tutti gli altri. Questo cambiamento è enorme: la parentela diretta attraverso il padre condiviso (la qualità del seme paterno condiviso) scavalca l'ordine di nascita e lo status della madre. Questa soluzione pragmatica e radicale fu adottata per mettere ordine, stabilendo un criterio che appariva oggettivo e indiscutibile, basato sulla genealogia paterna. L'esito è che il figlio di Kisharcal, Anshar, anche se non primogenito, diventa il quinto sovrano, legittimato proprio da questa "nuova stranissima legge basata sul seme".

5. Conclusioni sulla Legittimità del Potere La cronaca di Nibiru illustra un processo di costruzione e modellamento continuo delle regole fondamentali da parte delle classi dirigenti. Le leggi non sono immutabili, ma rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise (come la guerra o le ambiguità della poligamia), e ai rapporti di forza interni. L'obiettivo fondamentale è mantenere l'ordine e la continuità del potere. Il culmine di questa evoluzione è la decisione finale di assegnare un peso enorme al lignaggio e alla purezza del sangue ("il seme condiviso"). Questo solleva la domanda su quanto conti il sangue rispetto ad altri fattori (merito, capacità di governare, ordine di nascita) nel definire chi ha il diritto di comandare in una struttura sociale.

1.11.1

PE-n1824-anunnaki-02.mm - risi di successione. - Inizialmente, il meccanismo di successione era stato ideato con grande raffinatezza politica per garantire la pace dopo la guerra civile tra nord e sud.

1.12

PE-n1824-anunnaki-02.mm - risi di successione. - Inizialmente, il meccanismo di successione era stato ideato con grande raffinatezza politica per garantire la pace dopo la guerra civile tra nord e sud.

Le Cronache reali di Nibiru delineano una serie di crisi di successione che non solo mettono alla prova la stabilità del regno unificato, ma portano anche a cambiamenti radicali e dinamici nelle leggi fondamentali che definiscono la legittimità del potere su Nibiru. Inizialmente, il meccanismo di successione era stato ideato con grande raffinatezza politica per garantire la pace dopo la guerra civile tra nord e sud.

Il Meccanismo Iniziale di Successione Il patto per l'unificazione del trono stabiliva criteri rigorosi volti a bilanciare le fazioni:
1. Il Re veniva scelto a sorte alternativamente dal Nord e dal Sud.
2. La Regina, o consorte ufficiale, doveva provenire dalla regione opposta a quella del Re, unendo le fazioni in "una sola carne".
3. L'erede designato era il loro primo genito maschio, un modo per cementare la pace unendo le due linee dinastiche. Questo sistema, sebbene studiato a tavolino per prevenire nuove guerre, si dimostrò fragile di fronte agli imprevisti della vita reale.

Prima Crisi: La Morte Senza Eredi (Anchi) La prima crisi si verifica quasi immediatamente dopo l'istituzione del regno unificato: • La Causa: Anchi, il primo figlio maschio di Re An e l'erede designato secondo il patto, sale al trono, ma muore senza lasciare eredi diretti ("Nessun figlio, nessuna figlia"). Nonostante avesse diverse concubine, il piano del primogenito maschio si blocca subito. • La Soluzione: Per fortuna, la guerra viene evitata e si trova una soluzione interna: la corona passa al fratello di Anchi, il secondo figlio di An e Anu, Ib, che diventa il terzo re, Anib. Questo rappresenta un primo aggiustamento dinastico.

Il Precursore della Seconda Crisi: Le Nuove Leggi di H Shargal Il quarto re, H Shargal, pur non essendo coinvolto in una crisi immediata di successione, istituisce due leggi che, sebbene pensate per rafforzare il regno, creano l'ambiguità che scatenerà la crisi successiva:
1. Poligamia: Viene legalizzata la poligamia, giustificata dal basso numero di maschi dopo le guerre, ma viene stabilito che ci debba essere una prima moglie ufficiale con uno status superiore.
2. Erede: Viene riaffermato che l'erede al trono è il figlio primogenito maschio del re.

La combinazione di queste due leggi creò un "bel pasticcio". Seconda Crisi: L'Ambiguità del Primogenito (La Legge del Seme) La seconda crisi, che si verifica proprio sotto il regno di H Shargal, è un caso da manuale di ambiguità legale: • Il Conflitto: Il re aveva sposato la sua sorellastra, Kisharcal, come prima moglie ufficiale. Tuttavia, una concubina diede alla luce il primo figlio maschio in assoluto (il primogenito biologico). Poco dopo, anche Kisharcal, la prima moglie e sorellastra, partorisce un figlio maschio. • Il Dilemma: Chi eredita? Il primogenito biologico (figlio della concubina) o il figlio della moglie principale (erede legittimo secondo lo status della madre)? La legge del primogenito maschio era ambigua su questo punto.

La Soluzione Radicale: La Legge del Seme La soluzione a questa crisi non fu un semplice aggiustamento, ma una riscrittura fondamentale delle regole di legittimità, promossa dalla prima moglie Kisharcal: • L'Argomento della Purezza: Kisharcal introdusse il concetto della purezza della linea di sangue, o "seme". Sostenne che suo figlio aveva un diritto superiore perché possedeva il "doppio seme" del loro padre comune (poiché il re e lei erano fratellastri, figli dello stesso padre, pur se di madre diversa). Suo figlio aveva, in sostanza, una "concentrazione maggiore" del lignaggio paterno reale, rendendolo genealogicamente più puro. • La Richiesta: Su questa base, Kisharcal chiese di istituire la legge del seme. La richiesta precisa fu che "d'ora in poi prevalga la legge del seme sulla legge del matrimonio" e che il figlio di una sorellastra del re avesse diritto alla successione prima di tutti gli altri, indipendentemente da quando fosse nato. L'Impatto L'accettazione della Legge del Seme, che divenne legge ufficiale e venne registrata, scavalcò tutti i criteri precedenti: • L'ordine di nascita divenne secondario. • Lo status matrimoniale della madre passò in secondo piano. • La parentela diretta attraverso il padre condiviso divenne il fattore determinante. Questa mossa fu vista come una soluzione pragmatica che offriva un criterio "oggettivo" basato sulla genealogia paterna e sulla "purezza del sangue reale", stabilendo una linea di successione chiara e indiscutibile per prevenire ulteriori liti dovute alla poligamia. Il figlio di Kisharcal, sebbene non primogenito, venne proclamato erede e divenne Anshar, il quinto sovrano, legittimato da questa nuova, specifica legge. Le crisi di successione, quindi, dimostrano come le leggi non siano fisse, ma "rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise, a rapporti di forza che cambiano", con l'obiettivo fondamentale di mantenere l'ordine e la continuità del potere. La necessità di stabilire chi avesse il "diritto di comandare" portò, in questo caso, a dare un peso enorme alla purezza e al lignaggio.

1.12.1

PE-n1825-anunnaki-02.mm - Legge del seme. - Di seguito una discussione dettagliata sulla sua genesi, sul suo contenuto e sul suo significato all'interno delle "Cronache di Nib9,

1.13

PE-n1825-anunnaki-02.mm - Legge del seme. - Di seguito una discussione dettagliata sulla sua genesi, sul suo contenuto e sul suo significato all'interno delle "Cronache di Nib9,

Certamente. La Legge del Seme (o Lex Seminis) rappresenta il culmine di un'importante crisi di successione sul pianeta Nibiru, un'innovazione legislativa che ha radicalmente ridefinito i criteri di legittimità per l'accesso al trono. Di seguito una discussione dettagliata sulla sua genesi, sul suo contenuto e sul suo significato all'interno delle "Cronache di Nib9, 23]. Di seguito una discussione dettagliata sulla sua genesi, sul suo contenuto e sul suo significato all'interno delle Cronache di Nibiru.

1. La Crisi che Genera la Legge La Legge del Seme nasce come risposta a un "pasticcio" legislativo sorto sotto il regno del quarto sovrano, H Shargal, il quale aveva promulgato due leggi fondamentali:
1. Legalizzazione della Poligamia: Con la distinzione tra la prima moglie ufficiale (con status superiore) e le concubine.
2. Riaffermazione della Successione: L'erede al trono doveva essere il figlio primogenito maschio del re. L'ambiguità nacque immediatamente: chi ereditava se il primo figlio maschio nasceva da una concubina, ma solo successivamente la prima moglie ufficiale partoriva anch'essa un figlio maschio?. Questa situazione si verificò esattamente durante il regno di H Shargal. La sua prima moglie, Kisharcal (che era anche sua sorellastra, figlia dello stesso padre, An), partorì un maschio dopo che una concubina aveva già dato alla luce il primogenito assoluto.

2. L'Argomentazione di Kisharcal: Purezza e Lignaggio Di fronte a questa crisi, Kisharcal, la prima moglie e sorellastra, non si limitò a rivendicare i diritti di suo figlio basandosi sul suo status matrimoniale, ma introdusse un concetto molto più radicale e innovativo: la purezza della linea di sangue, o del "seme". Kisharcal argomentò che suo figlio deteneva una pretesa superiore al trono in quanto possedeva il "doppio seme" del loro padre comune, An. Essendo lei stessa sorellastra del re (figlia dello stesso padre), suo figlio aveva una "concentrazione maggiore" del lignaggio paterno reale, rendendolo genealogicamente più puro rispetto a qualsiasi altro figlio.

3. Istituzione e Contenuto della Legge del Seme Su questa base, Kisharcal chiese l'istituzione di una legge completamente nuova per la successione. La sua richiesta precisa fu che venisse proclamata la Legge del Seme, stabilendo che: • "d'ora in poi prevalga la legge del seme sulla legge del matrimonio". • "d'ora in avanti il figlio di una sorellastra del re, in qualsiasi momento sia nato, abbia diritto alla successione prima di tutti gli altri". La legge del seme stabilì quindi un criterio basato sulla parentela diretta attraverso il padre condiviso, scavalcando sia l'ordine di nascita che lo status matrimoniale della madre.

4. Conseguenze e Significato Politico L'accettazione di questa legge da parte del re e del consiglio viene presentata come una soluzione pragmatica. La crisi della poligamia, che creava troppa incertezza su chi fosse l'erede legittimo, minacciava di ripetersi continuamente. La Legge del Seme, al contrario, offriva un criterio oggettivo basato sulla genealogia paterna, fornendo una linea di successione chiara e indiscutibile e mettendo al primo posto la discendenza. L'esito fu che la Legge del Seme divenne legge ufficiale, fu registrata, e il figlio di Kisharcal, pur non essendo il primogenito, fu proclamato erede e divenne il quinto sovrano, Anshar, legittimato unicamente da questa nuova norma. La Legge del Seme è un esempio lampante di come le regole fondamentali di una società (o, in questo caso, delle sue classi dirigenti) non siano fisse, ma si adattino o vengano forzate per rispondere a crisi specifiche, e spesso a giochi di potere interni alla corte. L'importanza data al concetto di "seme condiviso" e alla discendenza pura riflette quanto il lignaggio e la purezza del sangue reale siano cruciali nel definire la legittimità del potere, scavalcando fattori che prima erano considerati essenziali, come l'ordine di nascita o lo status coniugale.

1.13.1

PE-n1826-anunnaki-02.mm - Evoluzione delle leggi. - Queste cronache dimostrano che le leggi non sono fisse o immutabili, ma "rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise, a rapporti di forza che cambiano".

1.14

PE-n1826-anunnaki-02.mm - Evoluzione delle leggi. - Queste cronache dimostrano che le leggi non sono fisse o immutabili, ma "rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise, a rapporti di forza che cambiano".

L'evoluzione delle leggi su Nibiru, come narrata nelle Cronache reali di Nibiru, non è un processo lineare, ma una serie di adattamenti e riforme radicali che emergono in risposta a crisi devastanti e alla necessità costante di mantenere l'ordine e la continuità del potere. Queste cronache dimostrano che le leggi non sono fisse o immutabili, ma "rispondono a esigenze del momento, a crisi improvvise, a rapporti di forza che cambiano". Di seguito è riportata una discussione sull'evoluzione delle leggi e dei meccanismi di governo su Nibiru:

1. La Legislazione Fondamentale: Il Patto di Unificazione Le prime leggi fondamentali nascono dalla desolazione causata dalla guerra civile tra Nord e Sud. Dopo che "per molte rivoluzioni orbitali la desolazione regnò nel paese", gli emissari concordano sulla necessità di un trono unico per tutto Nibiru. Per garantire una stabilità "vera, duratura" e impedire che una fazione prevalesse sull'altra, venne istituito un meccanismo di governo sorprendentemente raffinato, che stabiliva i primi criteri legali: • La Scelta Alternata: Il Re doveva essere scelto a sorte, alternando una volta dal Nord e una volta dal Sud. • L'Unione Matrimoniale: La Regina, o consorte ufficiale, doveva provenire obbligatoriamente dalla regione opposta a quella del Re, affinché diventassero "una sola carne". • La Successione Iniziale: L'erede al trono doveva essere il loro primo genito maschio, un modo per cementare la pace unendo le due linee dinastiche. Questo patto politico fu messo in pratica con il primo re, An, che fondò la capitale Agade (unità) e ristabilì la pace con nuove leggi e governatori.

2. Gli Aggiustamenti Dinastici: Risposta alle Crisi di Successione La stabilità introdotta dal patto iniziale viene subito messa alla prova, portando al primo aggiustamento de facto delle regole di successione: • La Crisi di Anchi: Anchi, l'erede designato, sale al trono ma muore senza lasciare eredi diretti ("Nessun figlio, nessuna figlia"). Il piano del primogenito, sebbene "ben congegnato," si blocca immediatamente. • La Soluzione Pragmatica: Per evitare una nuova guerra, la corona passa al fratello di Anchi, Ib, che diviene il terzo re, Anib. Questo dimostra come la mancanza di eredi diretti porti a "aggiustamenti dinastici".

3. Le Riforme del Quarto Re: L'Inizio dell'Ambiguità Il quarto re, H Shargal, introduce riforme che mirano a rafforzare l'unità, come l'istituzione dello Shar (durata dell'orbita di Nibiru) come unità di misura del tempo e la creazione di feste pan-planetarie (del caldo e del freddo). Crucialmente, H Shargal introduce due leggi fondamentali che, combinate, creano un problema legale senza precedenti:
1. Legalizzazione della Poligamia: Giustificata dalla scarsità di maschi dopo le guerre, ma con l'obbligo di una prima moglie ufficiale con status superiore.
2. Riaffermazione del Primogenito: L'erede al trono è il figlio primogenito maschio del re. Questa legislazione è ambigua: se il primogenito maschio nasce da una concubina, e il figlio della prima moglie ufficiale nasce dopo, chi ha diritto alla successione? Questo "bel pasticcio" mina la chiarezza dell'eredità.

4. La Rivoluzione Legislativa: La Legge del Seme La crisi scoppia sotto H Shargal, quando la concubina e la prima moglie (Kisharcal, che era anche sorellastra del re, figlia dello stesso padre) partoriscono entrambe figli maschi. La necessità di superare l'ambiguità della poligamia porta alla soluzione più radicale: la Legge del Seme. La Legge del Seme è l'apice dell'evoluzione legislativa in queste cronache e si basa su un concetto completamente nuovo: • La Purezza del Seme: Kisharcal argomenta che suo figlio ha una pretesa superiore perché possiede il "doppio seme" del loro padre comune, An. Essendo lei sorellastra del re, suo figlio è "genealogicamente più puro" e con una maggiore concentrazione del lignaggio paterno reale. • La Nuova Norma: Viene proclamata la Legge del Seme, stabilendo che d'ora in poi essa debba prevalere "sulla legge del matrimonio". • Il Criterio Definitivo: Il figlio di una sorellastra del re, indipendentemente dall'ordine di nascita, ha diritto alla successione prima di tutti gli altri. Questa "nuova stranissima legge" accetta che la parentela diretta attraverso il padre condiviso scavalchi l'ordine di nascita e lo status matrimoniale della madre. È una soluzione pragmatica che offre un criterio "oggettivo" basato sulla genealogia paterna e sulla "purezza del sangue reale", stabilendo una linea chiara e prevenendo future liti. Il suo impatto è enorme: dà priorità assoluta alla discendenza pura e al lignaggio nel definire la legittimità del potere.

1.14.1

Gli Anunnaki Parte-02

1.15